

C'è la crisi, ma l'oratorio ci salverà

Pubblicato: Venerdì 17 Giugno 2011



Lo slogan dell'Oratorio estivo 2011 è «**Battibaleno – Insegnaci a contare i nostri giorni**». E anche quest'anno ha fatto il botto. **Tantissimi gli iscritti: oltre 3000 solo in città.** Ma in tutta la provincia sono molti, molti di più.

E' partito lunedì, a scuola appena finita, e si concluderà a metà luglio. Le novità, rispetto agli scorsi anni, non sono molte: una gita alla settimana, giochi, sfide e tornei durante il pomeriggio qualche momento di preghiera e poi incontri con gli oratori vicini.

A seguire orde di ragazzini scatenati, gli **animatori**, spesso ex frugoletti da oratorio **diventati adolescenti e adeguatamente formati.** (nel link l'intervista a **don Samuele Marelli**, direttore della Fom e responsabile del Servizio per i ragazzi, gli adolescenti e l'oratorio della Diocesi di Milano).

L'oratorio è ormai il punto di riferimento della famiglia, non solo della nostra Provincia, ovviamente. E non sempre, inutile affannarsi a dire cose diverse, per motivi legati a una scelta etica o religiosa. **Lasciare il proprio figlio dalle 7.30 alle 17.45 in oratorio costa intorno ai venti euro** o poco più alla settimana, dipende dalla destinazione della gita. Un luogo sicuro, protetto ed economico. Il risultato è che di anno in anno le iscrizioni aumentano.

Eppure le proposte alternative non mancano: ci sono camp estivi organizzati da società di calcio, basket o da centri privati. Ma i costi sono molto più alti (oscillano tra i 70 euro a settimana ai 120-170 euro). Molti scelgono anche il camp estivo con la squadra dello sport preferito in qualche luogo di villeggiatura dove i bambini si allenano ancora, giocano con i compagni di squadra e vivono insieme notte e giorno. Ma in quel caso si parla di una vacanza vera e propria, con "costi da vacanza".

Nel caso dell'oratorio la crisi economica offre però un'occasione unica di aprire le porte anche a chi non frequenta la Chiesa abitualmente: i giovani passano una parte della loro estate giocando ma avendo anche qualche spunto per riflettere e qualcosa resterà. "Ogni momento – spiega il sito della Pastorale Giovanile -, 'anzi ogni istante, è immediatamente abitato dalla presenza del Signore che ci dice: «Io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo» (Matteo 28, 20). Il suo «stare con noi» riempie il nostro tempo di un significato nuovo per cui ogni azione e ogni situazione possono essere vissute a «tempo pieno»! L'Estate in oratorio sarà una opportunità «unica» in cui imparare a dare valore alle ore e ai minuti, per alzarsi e vivere da protagonisti il nostro tempo e fare dei nostri giorni una «storia» da raccontare!"

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

